

Cromo Energy Care

Piramide Energetica a Luce Dinamica



*Possiamo perdonare un bambino quando ha paura del buio.
La vera tragedia della vita è quando un uomo ha paura della
luce.*

Platone

Indice

1.	Presentazione	pag.1
2.	La Luce fonte di vita esteriore ed interiore	pag.3
3.	Cromo Energy Care Piramide Energetica	pag.25
4.	Cenni storici	pag.33
5.	Il potere della Piramide	pag.37
6.	Cromoenergetica	pag.42
7.	Cromoterapia e alimentazione	pag.47
8.	Corrispondenza tra Chakra e colori	pag.53
9.	Azione dinamica sulle cellule	pag.71
10.	Scheda tecnica	pag.75
11.	Istruzioni per l'uso	pag.77
12.	Procedura	pag.79



1. Presentazione

Quando non vi è Energia non vi è colore e non vi è vita.

(Caravaggio)

La Piramide Energetica ha l'ambizione di diventare un oggetto di culto irrinunciabile in ogni casa. Abbiamo coniugato Energia, Eleganza ed Essenza in una lampada dall'aspetto minimal chic che si adegua ad ogni ambientazione. La sua linea pulita ed essenziale è piacevole da ammirare anche spenta, ma è accesa nelle sue due versioni che diventa un vero portento energetico. Appoggiata con base verso il basso dona un'atmosfera rilassante e soffusa in tutta la casa rendendo l'ambiente piacevole e confortante. Con la base in verticale invece, direzionando sul chakra di riferimento la luce nel colore preferito fisso, dà una carica dinamica immediata; oppure con funzione sweep e tempo illimitato funge da riequilibratore energetico dell'ambiente. Ideale anche per ambienti lavorativi, uffici,





laboratori, negozi, studi o scuole dove spesso, più che in case private, l'aria e le energie sono pesanti e alterate.

Al giorno d'oggi è molto importante per la nostra salute poter usufruire nelle case, negli uffici, nei luoghi di aggregazione, nei luoghi di cura o negli ambienti dove si passa la maggior parte della giornata di sistemi di illuminazione con precisa intensità e tonalità della luce e con emissione di una specifica quantità di lumen.

Un adeguato sistema di illuminazione infatti può aiutare le persone a vivere meglio. Studi e ricerche a livello mondiale hanno evidenziato come l'uomo passi la maggior parte della sua giornata in ambienti chiusi con una quantità e tonalità della luce insufficiente che, in quasi tutte le persone, può contribuire a creare depressione, stanchezza, ansia e indebolire l'efficienza del sistema immunitario. È stato notato inoltre come questi disturbi si accentuino soprattutto nel periodo autunnale ed invernale a causa della riduzione delle ore di luce e del tempo spesso piovoso, nuvoloso o nebbioso.



2. La Luce fonte di vita esteriore ed interiore

Dal Sole, dunque, la luce è il soffio della vita, ma non solo quella biologica. Molteplici, in proposito, i passi della storia della letteratura e del pensiero umano in cui la luce è dipinta come sorgente e tramite di ispirazione divina.

*L'alba vinceva l'ora mattutina
che fuggia innanzi, sì che di lontano
conobbi il tremolar de la marina*
(Dante - Purgatorio I)

Nel momento in cui il poeta descrive il passaggio dalle sofferenze infernali ai primi passi verso il purgatorio sceglie la luce per formare la metafora della salvezza: la luce dell'alba che vince le tenebre e indica la via. I riferimenti al cielo, al mare, alla spiaggia riconducono ad un'isola reale, ma il significato profondo di ogni elemento è legato al suo valore simbolico, cioè alla rinascita dello spirito: il cielo, gli astri, il Sole che sorge rappresentano la luce della Grazia che si irradia sulla legge naturale.



E, ancora, scriveva San Tommaso d'Aquino:

Ad pulchritudinem tria requiruntur: integritas, consonantia, claritas

(San Tommaso d'Aquino, Summa Theologiae, I, q. 39, a. 8)

Perché una cosa sia bella sono necessarie tre cose. Innanzitutto, l'integrità o perfezione, perché le cose incomplete o mancanti per ciò stesso sono brutte. Poi serve anche una debita proporzione o armonia, e per ultimo la claritas, qui intesa come manifestazione di uno stato di bellezza interiore, come chiarezza, in forza della quale le cose che hanno un colore splendente sono dette belle. Dalla dimensione cosmica a quella atomica e molecolare, la luce rappresenta una fonte di ispirazione e di vita, fisica, biologica, intellettuale, analogia capace di legare la realtà fisica, terrena, con quella soprannaturale, divina.





Il numero 5 rappresenta la luce.

Ogni colore è l'espressione di una virtù: il rosso è la vita, l'amore; l'arancio, la salute, la santità; il giallo, la saggezza; il verde, l'evoluzione, l'eternità; il blu, la verità, la pace; l'indaco, la forza; il viola, l'amore spirituale e l'onnipotenza divina. Lavorate con le virtù dei sette colori e vi sentirete ricchi di tutte le loro benedizioni.

(Omraam Mikhaël Aïvanhov, Discorsi, 1938/86)

Luce e Lux

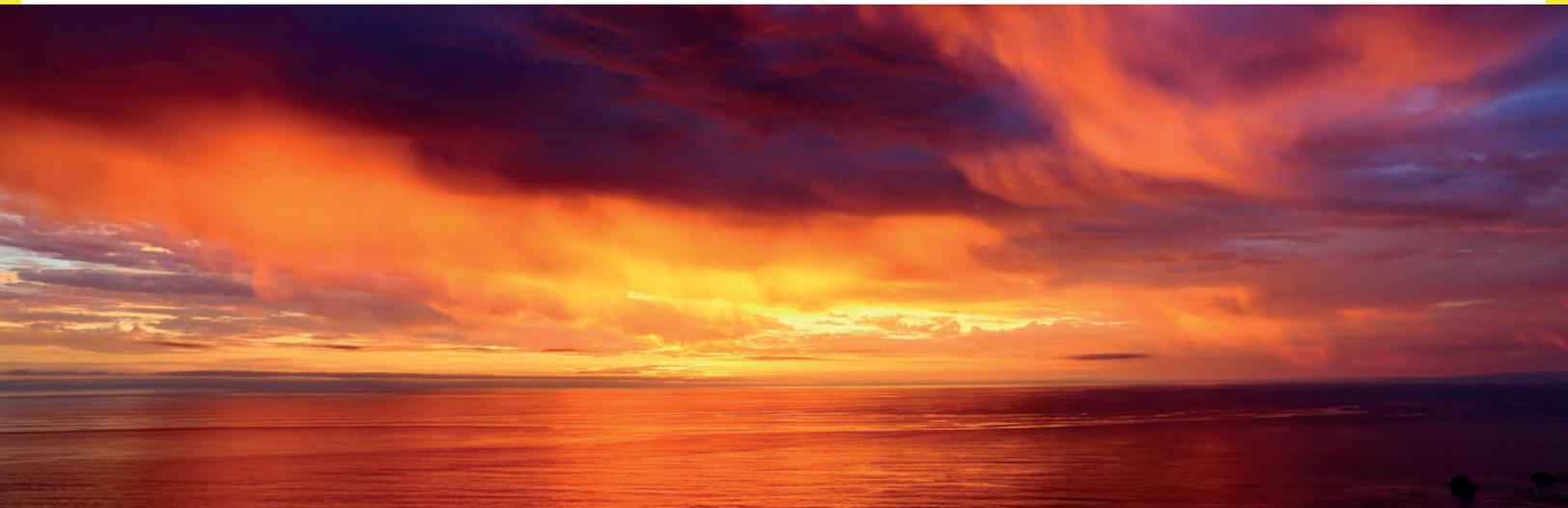
Dal latino lux, affine all'aggettivo greco **λευκός**, "brillante, bianco", il termine definisce la regione dello spettro elettromagnetico di lunghezza d'onda compresa tra 380 e 750 nm, in grado di suscitare sensazioni visive sulla retina dell'occhio. La luce, attraversando un mezzo dispersivo, per es. un prisma, può essere scomposta nelle componenti monocromatiche, ciascuna delle quali rappresenta una radiazione di differente lunghezza d'onda e il cui insieme costituisce il cosiddetto spettro; questo, per la luce bianca, si suole suddividere in sette bande,



corrispondenti ai sette colori dell'iride, con la luce violetta e la luce rossa a costituire, rispettivamente, gli estremi inferiore e superiore.

Come nella letteratura, anche nell'arte e nell'architettura la luce, da fenomeno fisico e fenomeno visivo, si tramuta in elemento introspettivo, spirituale. Nella realizzazione delle proprie opere, gli artisti responsabili dell'illuminazione si occupano della collocazione di sorgenti luminose ed apparati che controllano, dirigono, attenuano, esaltano o modificano l'emissione di luce nella loro opera. Controllando la luce si controlla anche l'equilibrio dell'opera, la composizione, l'atmosfera e le sensazioni generate dai colori. La luce non è un'entità vaga, diffusa, scontata: nell'opera d'arte essa diviene materia misurabile e quantificabile, ne sono splendidi esempi Santa Sofia (Istanbul), il Pantheon (Roma) e la cappella Ronchamp di Le Corbusier. La luce, primo "materiale" della creazione, il più eterno e universale, diventa l'elemento centrale della costruzione e della creazione dello spazio, nel senso più moderno del termine.

I confini tra luce ed oscurità articolano i corpi nella loro forma specifica e li predispongono alle relazioni ed ai rapporti. La luce quindi garantisce l'autonomia delle cose, ma parallelamente ne prescrive le relazioni. Il Sole, fonte di vita nella sfera biologica, influisce con la sua presenza in tutte le relazioni fra l'uomo e la natura, fra l'uomo e i suoi simili, scandendo anche queste ultime, con il ciclo del sorgere e del tramontare, con l'alternarsi della luce e dell'oscurità.



In natura, la luce crea il colore. Nella pittura, il colore crea la luce.

(Hans Hofmann)

I colori, come i lineamenti, seguono i cambiamenti delle emozioni.

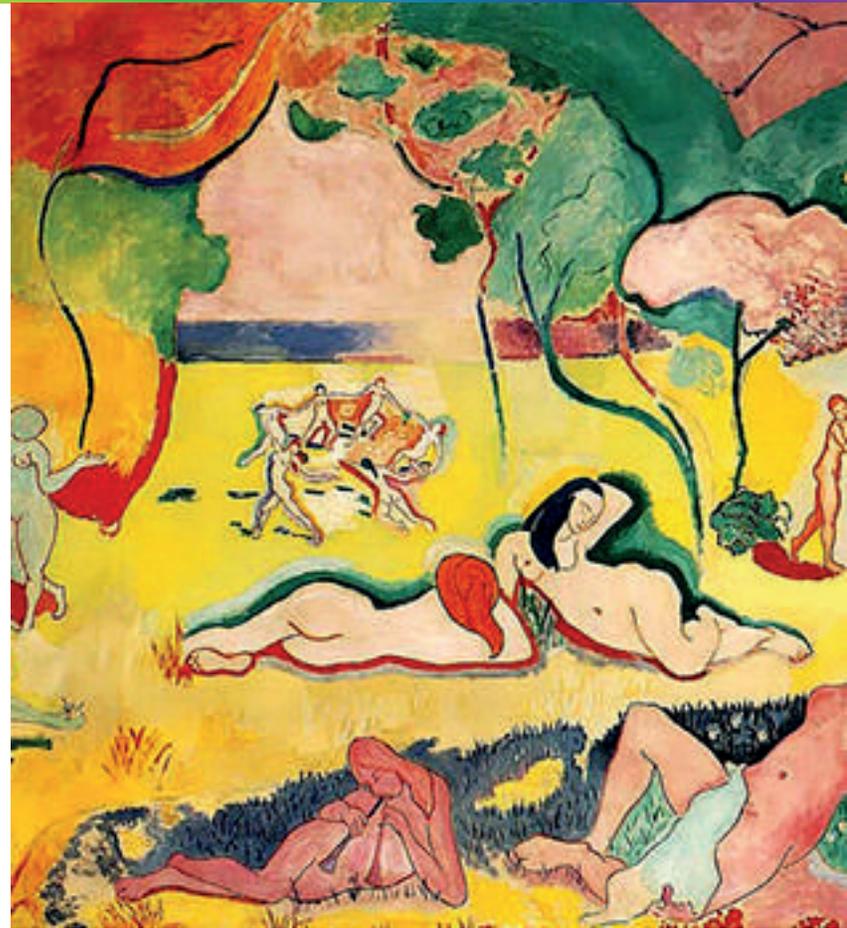
(Pablo Picasso)

Il colore soprattutto, forse ancor più del disegno, è una liberazione.

(Henri-Emile Matisse)

Usi il blu e fai sentire un po' di dio o dei suoi affini. Usi il giallo per dire che il sole non lo si può guardare in faccia. Il giallo per il potere. Il giallo per il volere. Usi il rosso per l'incombenza del sangue, la dipendenza dal sangue, l'intraprendenza del sangue. Usi il rosso per le radici. Usi il bianco per accendere la luce. Usi il nero per spegnerla. Per accendere l'ombra. Oppure li mescoli e abusi delle migliaia di nuove possibilità. Pensa che tavolozza ha a disposizione un direttore della fotografia. Pensa che spreco che non ce la facciano mai usare. La realtà così com'è.

(Luciano Ligabue, La neve se ne frega, 2004)





Luce e colore nella scienza

La luce del sole è una fonte di energia importante e indispensabile per lo sviluppo e la crescita di molti esseri viventi, che giocano un ruolo fondamentale nella rete trofica. Alcuni organismi, tra cui alghe, batteri rossi e verdi, cianobatteri e piante, utilizzano la luce per produrre l'energia di cui hanno bisogno per lo sviluppo, servendosi di un meccanismo chiamato fototrofia.

Le piante sono organismi fotoautotrofi, cioè utilizzano la luce del sole per produrre energia e liberare ossigeno e sono in grado di trasformare sostanze inorganiche in sostanze organiche. La maggior parte dei vegetali effettuano la fotosintesi clorofilliana: sono dotati di pigmenti, il più importante dei quali è la clorofilla, che assorbono l'energia luminosa e la impiegano per dare il via ad una serie di reazioni chimiche che producono ATP, una molecola ad alta energia, e NADH, un coenzima ossido-riduttivo. ATP e NADH sono indispensabili per trasformare l'anidride carbonica atmosferica in zuccheri e amido, fondamentali per il sostentamento della pianta stessa.



In condizioni di luce scarsa o insufficiente, le piante mostrano segni di crescita anomala, mentre al buio non sono in grado di crescere. Se non ci fosse la luce, dunque, non avremmo le piante, fondamentali non solo per l'ossigeno che respiriamo ma anche per il corretto sviluppo della rete trofica: senza i vegetali non ci sarebbero gli erbivori e di conseguenza i carnivori.

L'uomo negli ultimi decenni è riuscito a sviluppare tecnologie che permettono di utilizzare l'energia del sole in diversi modi. I pannelli fotovoltaici possono essere utilizzati per diversi scopi, come ad esempio, per produrre energia elettrica o riscaldare l'acqua. I ricercatori sono impegnati nella realizzazione di nuove tecnologie alternative che utilizzino la luce come fonte di energia pulita.

La luce che contiene tutte le lunghezze d'onda della radiazione visibile appare generalmente bianca; essa entrando nell'occhio crea una sensazione visiva. La radiazione visibile fa parte del campo delle onde elettromagnetiche. Il campo delle lunghezze d'onda della luce è compreso fra 380 e 780 nm (nanometri).

Ciascuna lunghezza d'onda della radiazione visibile viene percepita dall'occhio sotto forma di un determinato colore dello spettro. La successione di questi colori corrisponde a quella dell'arcobaleno.

Tutta la materia, corpo umano compreso, è composta di atomi o campi atomici, che vibrano secondo determinate lunghezze d'onda.

L'effetto terapeutico del colore sull'organismo umano è legato alla natura oscillatoria delle nostre cellule: il malessere o la malattia, infatti, non sono altro che una disarmonia del ritmo vibratorio cellulare su cui i colori hanno potere armonizzante (le frequenze dei colori interagiscono con le vibrazioni del nostro organismo riequilibrandole nel caso di malattie o malesseri).



Dal punto di vista terapeutico (trattamento di disturbi relativi al nostro organismo), la cromoterapia è considerata una "terapia dolce" in quanto non è invasiva, generalmente non presenta particolari effetti collaterali e fornisce immediatamente un effetto benefico a chi si sottopone ad un trattamento, senza crearne dipendenza.

Con poche eccezioni la cromoterapia può essere utile a tutti, anche a livello preventivo. Infatti, vi sono particolari trattamenti che servono a dare la "messa a punto" individuale, in modo da rendersi più forti e preparati per affrontare i disagi quotidiani. La cromoterapia può essere applicata da sola oppure come potenziamento delle altre cure, essendo un "catalizzatore" formidabile per stimolare processi naturali di autoguarigione.





Le persone che soffrono a livello fisico o psicologico possono associare con profitto la cromoterapia a qualsiasi cura (allopatrica, omeopatica, fisioterapica, riflessologica, ecc.) perché essa stimola lo smaltimento naturale delle tossine mobilitate dai principi attivi dei prodotti, pulendo e proteggendo tutto l'organismo.

Ogni applicazione può essere vista a sé stante, quindi anche una sola volta ogni tanto può fornire un buon giovamento, ovviamente però i risultati migliori si ottengono con una serie di sedute: prima settimanali, poi mensili, infine si hanno i tipici "richiami" ai cambi stagionali.

Gli effetti dei 7 colori dell'iride sul corpo e sulla psiche

Rosso

Questo colore possiede un'energia "molto calda".

E' il colore con le maggiori caratteristiche di penetrazione dello spettro visibile. Il rosso è legato al fuoco delle passioni, dell'amore ma anche della guerra. E', inoltre, associato all'istinto, al desiderio e alla sessualità.

Il rosso rappresenta una condizione fisiologica di stimolo ed eccitazione, i suoi effetti sull'organismo sono: agisce sul cuore aumentando il numero dei battiti e quindi la circolazione sanguigna, alza la pressione arteriosa, aumenta la frequenza respiratoria, stimola l'attività nervosa e ghiandolaire, attiva il fegato, i nervi sensitivi e tutti i sensi.

Per il suo potere decongestionante serve nelle forme dolorose croniche quindi sui muscoli per aumentare la tensione o per cicatrizzare i tessuti, sui polmoni risolvendo catarri e stati congestizi. I suoi effetti sulla psiche sono di energia fisica, evocazione del fuoco, pericolo, distruzione.





Arancione

E' un colore "caldo" ed è il risultato della combinazione dei raggi rossi e gialli. Trovandosi a metà strada tra questi due colori, ha un'azione riscaldante, rallegrante ed energetica, ma non eccitante come il rosso né elettrica come il giallo. Questo colore ha un'azione liberatoria sulle funzioni fisiche e mentali e ha un grosso effetto di integrazione e di distribuzione dell'energia.

Gli effetti dell'arancione sull'organismo: ha una forte azione stimolante sulla ghiandola tiroide; è antispastico (ottimo per contratture e crampi muscolari); non aumenta la pressione del sangue ma stimola il battito cardiaco e la capacità di espansione dei polmoni; ottimizza l'attività della milza. In cromoterapia l'arancione viene utilizzato spesso in sostituzione del rosso quando si vuole evitare una stimolazione troppo vigorosa.

I suoi effetti sulla psiche: induce serenità, entusiasmo, allegria, voglia di vivere, aumenta l'ottimismo, la positivizzazione dei sentimenti, la sinergia fisica e mentale. E' utile in caso di apatia, depressione, pessimismo, paura, nevrosi, psicosi. Stimola l'appetito per cui è un antianoressico.

Giallo

È un'energia di tipo "caldo".

Il giallo è più leggero del rosso e quindi più suggestivo che stimolante per cui il suo impulso agisce a sprazzi.

Dal punto di vista fisiologico: è il colore più adatto agli sportivi perché incrementa il tono neuro muscolare e dà una maggiore prontezza di riflessi.

Aiuta la digestione perché stimola la produzione di succhi gastrici e purifica l'intestino, riducendo il gonfiore addominale.

È un ottimo depurativo del sangue.

Gli effetti sulla psiche: costituente del sistema nervoso è un forte stimolatore di allegria, senso di benessere, estroversione e lucidità cosciente.





Verde

Energia di tipo "neutro". Nello spettro luminoso il verde si colloca al centro tra i colori freddi e quelli caldi: ne rappresenta la sintesi e svolge quindi una funzione di equilibrio.

Il verde è il colore della natura, è simbolo di rinnovamento, di equilibrio, di speranza, di sviluppo e di fertilità. E' il colore terapeutico per antonomasia. Né caldo né freddo ha potenti proprietà riequilibranti.

Dal punto di vista fisiologico promuove il benessere generale dell'organismo, ne aumenta la vitalità e ripristina l'equilibrio delle sue funzioni.

Viene usato per la cura dello stress, dell'ansia, dell'iperattività, della cefalea e di alcune forme di insonnia. E' efficace, anche, nelle bulimie e in tutte le forme psicosomatiche che influenzano l'apparato gastroenterico (ulcera gastroduodenale). E' inoltre un potente germicida e antibatterico. Effetti sulla psiche: genera calma e rinfresca la mente. Esprime volontà di operare, la perseveranza e la tenacia. E' un sedativo del sistema nervoso aiuta a combattere irritabilità, insonnia ed esaurimento.

Blu

È un'energia di tipo "freddo".

È il colore della calma, dell'infinito, della pace, della serenità emotiva e dell'armonia.

Al contrario del colore rosso ha spiccate proprietà calmanti.

Dal punto di vista fisiologico stimola il sistema parasimpatico, diminuisce la pressione arteriosa, il ritmo respiratorio e i battiti del cuore, è quindi indicato per chi soffre di pressione alta, tachicardia e palpitazioni. Ha inoltre effetti antispastici, rinfrescanti, analgesici, rilassanti.

È utile in tutti i casi in cui ci sia in atto un processo infiammatorio: mal di gola, raucedine, mal di denti, stomatiti ma anche arrossamenti e bruciature cutanee, punture di insetto e prurito cutaneo. Ottimo per sedare i dolori acuti, in particolare quelli articolari, e per ridurre gli stati febbrili. I suoi effetti sulla psiche: combatte l'agitazione sia fisica che mentale ed è quindi usato in psicoterapia per favorire rilassamento e distensione.





Indaco

Energia di tipo "freddo".

Colore "cosmico" dell'energia, rappresenta l'intuizione che sostiene l'attività mediativa.

Per la sua alta vibrazione, ha la capacità di allargare la nostra comprensione e di curare i disturbi che colpiscono gli organi sensoriali come occhi, naso, orecchi.

Dal punto di vista fisiologico stimola le ghiandole paratiroidee inibendo l'attività della tiroide ed ha un effetto anestetico ed emostatico. È inoltre rinfrescante, astringente, depuratore del sangue, tonico muscolare.

Effetti sulla psiche: favorisce l'intuito.

Violetto

Energia di tipo "freddo".

E' il raggio con le maggiori proprietà energetiche dello spettro visibile.

I suoi effetti sull'organismo: stimola la produzione di globuli bianchi, la milza, lo sviluppo osteo-scheletrico. Ottimizza anche il rapporto sodio-potassio e combatte i disturbi della vescica e dei reni.

E'' utile contro sciatalgie e nevralgie, è attivo contro eczemi, psoriasi, acne. Depurativo del sangue, rallenta l'attività cardiaca e favorisce la microcircolazione cerebrale, per questo motivo viene utilizzato per contrastare la calvizia. Ottimo cicatrizzante.

Gli effetti sulla psiche: spiritualità, ispirazione e fantasia.





Controindicazioni colore

Anche se è una tecnica naturale non bisogna superare o esagerare nell'esposizione al colore.

Come in tutto ciò che riguarda la Natura l'elemento essenziale è l'Equilibrio
Ecco alcune contro indicazioni da conoscere

Rosso

Dannoso per malattie come infiammazione, iperemotività, ipertensione.

Questo colore va utilizzato e/o indossato per brevi o comunque non lunghi periodi, ed è sempre bene non indossarlo in momenti di febbre, irritazioni, infiammazioni in generale, o quando ci si sente troppo nervosi e suscettibili.

Arancione

Questo colore però abusato può provocare Superficialità.

Giallo

Se abusato può però creare anche ostacoli e senso di rabbia, in caso di tumori o malattie neuro degenerative è meglio non abusarne perché accresce la velocità di riproduzione delle cellule.. buone e cattive

Da evitare anche in casi di delirio e isteria, gastriti con spasmo della muscolatura, stati febbrili e infiammatori o tutte le malattie in cui una sovraeccitazione dell'organismo e della psiche potrebbe essere dannosa.

Verde

Sconsigliato in caso di depressione od astenia.

Blu

Controindicato in casi di depressione o in malattie legate al rilassamento delle funzioni dell'organismo, quali bradicardia e ipotensione.





Viola

Non utilizzare e si soffre di depressione inappetenza, astenia, pressione bassa
Se si è distratti o deconcentrati, in quanto si potrebbe alimentare la perfida di senso della realtà

Marrone

Se usato in eccesso però porta alla stagnazione, depressione, attacchi di panico e ansia.

Nero

nero se abusato indebolisce l'organismo, induce al pessimismo, alla tristezza, depressione e totale abbandono. Non si vedono più vie d'uscita, e si tende, in questi stati alterati della mente e negativi.



3. Cromo Energy Care Piramide Energetica a Luce Dinamica

La Luce Dinamica rappresenta l'applicazione della dinamica all'intensità, al colore ed alla distribuzione della luce artificiale. Da diversi studi effettuati è emerso che la dinamica della luce ha importanti effetti biologici. Tale consapevolezza va a costruire la base per le nuove applicazioni, come per esempio:

- Migliorare la salute delle persone che nel proprio luogo di lavoro non ricevono luce diurna o ne ricevono poca;
- Applicazioni mediche come ad esempio: sincronizzazione dell'orologio biologico;
- Creazione di effetti stimolanti per mezzo dell'uso di luci di diversi colori.

Cromo Energy Care rappresenta l'evoluzione della Cromoterapia applicata alla Cromoenergetica in effetti potremmo definirla nella sua accezione più completa "CROMOENERGETICA VIBRAZIONALE".

Il quale principio si basa nel cogliere la vibrazione più potente della luce, che conferisce forma all'intera gamma dei colori conosciuti.

L'obiettivo di Cromo Energy Care è realizzare una gamma di sistemi di illuminazione che possano rappresentare un valido sostegno per la salute e il benessere delle persone esposte.

La luce, fonte di energia primordiale, attraverso la sua rifrazione ci dona lo spettro dei colori primari, i colori dell'arcobaleno.

La frequenza di ciascun colore, come il colore dei fiori o dei cristalli, può interagire con i campi elettromagnetici del corpo umano (ma anche di piante o animali), dando luogo ad effetti di riequilibrio energetico.

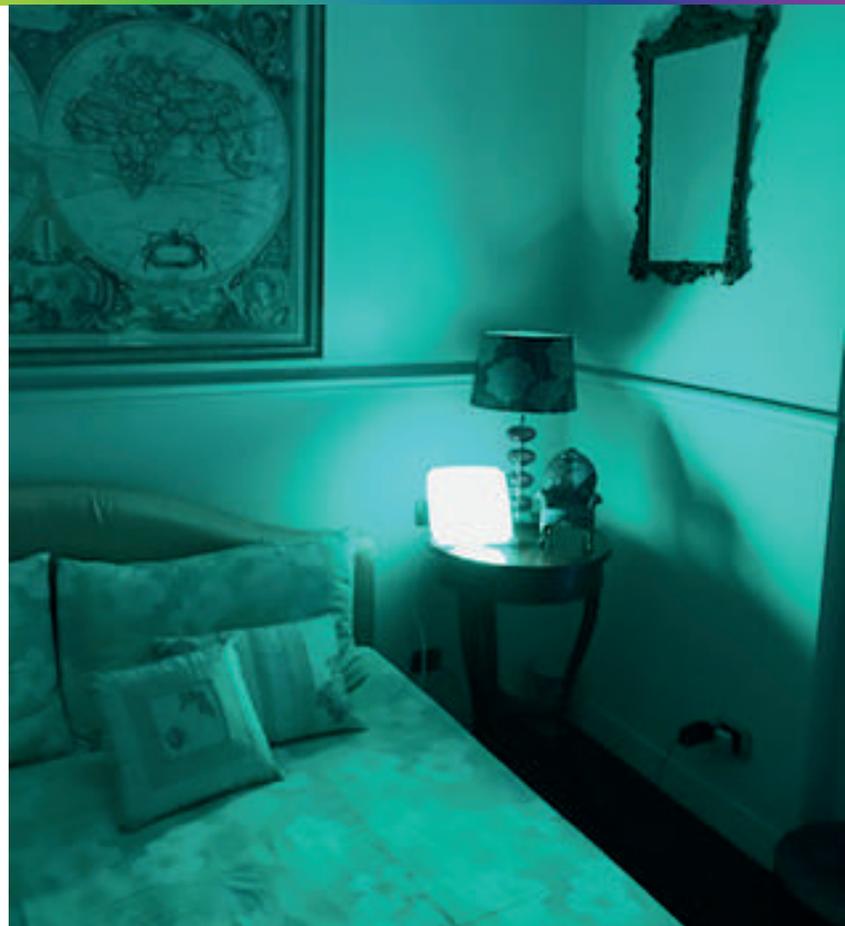
Accendere la luce è un gesto che compiamo in automatico diverse volte durante la giornata, ma sottovalutiamo i

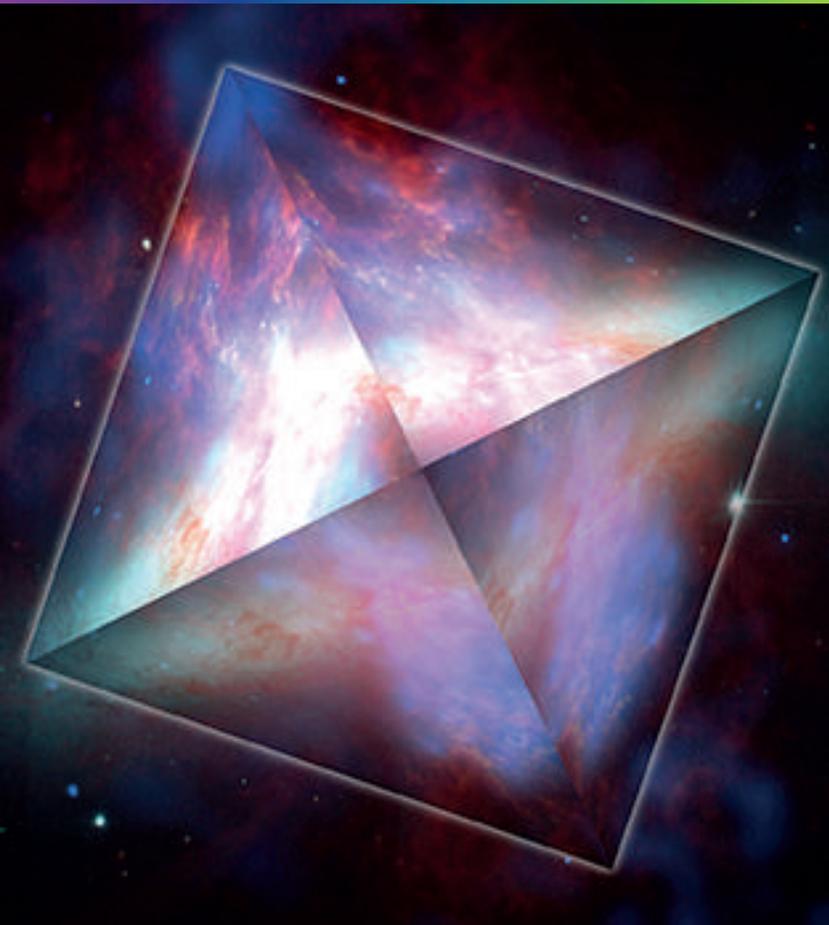


benefici che possiamo ricevere dalla luce e dai diversi colori che la compongono. La Piramide Energetica si rivela una fedele alleata dell'arredamento e del design di interni, andando a interagire con oggetti che fino a poco tempo fa "risplendevano di luce propria".

Per esperienza comune immaginiamo la luce di casa bianca o al massimo gialla, che sia intensa o soffusa, ma ci sono molteplici rifrazioni di colore di cui poter beneficiare. Fra questi le lampade della nostra casa: ne esistono ormai in commercio diverse tipologie che forniscono al soggetto un ampio spettro di variazione cromatiche benefiche.

La nostra Piramide invece è un vero e proprio oggetto di design e di arredamento, prodotto con materiale ricercato, che si caratterizza per la vasta gamma di colori, la multifunzionalità della programmazione, la facilità di interazione ma soprattutto per i benefici effetti che produce in termini di riequilibrio energetico sia per sé stessi che per l'ambiente in cui si vive.





La Piramide Energetica Cromo Energy Care, dal design discreto e gradevole, è ideale per creare la corretta illuminazione dell'ambiente in ambito di un trattamento cromatico.

Questo apparato cromoterapico comprende otto luci, con possibilità di accensione di una o più luci a piacere.

La cromoterapia con onde elettromagnetiche è l'utilizzo della luce colorata che, all'interno di una precisa lunghezza d'onda, penetra nei tessuti anche per ritenzione retinica, creando le condizioni di interagire con le cellule e ripristinando l'equilibrio elettrico e chimico dell'omeostasi cellulare, migliorandone le funzioni biologiche e la pulizia dell'ambiente circostante, sempre inquinato dai diversi fattori giornalieri.

La luce colpendo gli occhi giunge nella retina dove viene convertita in impulsi elettrici da milioni di cellule chiamate fotorecettori.

Questi impulsi viaggiano lungo il nervo ottico e giungono al cervello dove stimolano l'ipotalamo che a sua volta invia i messaggeri chimici, chiamati neurotrasmettitori, a regolare le funzioni autonome dell'organismo.

Ogni organo o insieme di organi ha una sua specifica vibrazione.



Quando una di queste parti è esposta ad un'irradiazione colorata avviene un assorbimento di onde elettromagnetiche, di frequenza oscillatoria diversa secondo il colore, e le cellule, composte da atomi, entrano in risonanza vibratoria con le frequenze delle onde luminose recuperando il loro equilibrio. In particolare sono state trovate connessioni importanti fra onde luminose e ghiandole endocrine. Alcuni ricercatori hanno stabilito che il metodo migliore per ricavare benefici dal colore sia esporsi ai raggi solari il più nudi possibile (il sole contiene l'intero spettro di colori), in modo che il nostro corpo possa assorbire i colori di cui ha bisogno, respingendo gli altri. Probabilmente è anche per questo motivo che durante il periodo estivo il nostro umore cambia radicalmente in positivo.

La cromoterapia è un metodo terapeutico che usa i differenti colori per far sì che le "vibrazioni", possano penetrare nell'organismo a varie profondità, causando variazioni biochimiche nelle cellule e nel sangue. Ad avvalorare la teoria della cromoterapia è il fatto che la malattia sia un'alterazione della vibrazione specifica che caratterizza la materia. L'irradiazione colorata provoca l'assorbimento di onde elettromagnetiche con una frequenza oscillatoria che varia da colore a colore, stimolando la risonanza vibratoria degli atomi contenuti nelle cellule.





Il potere della luce

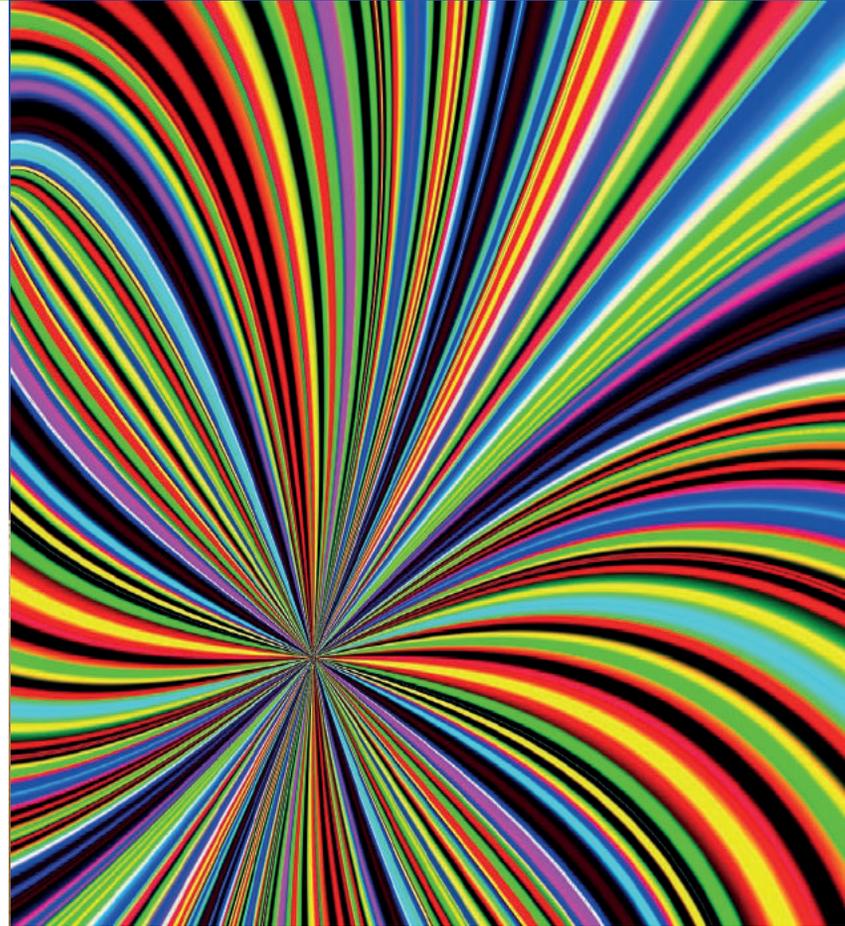
Ovunque, nell'universo così come dentro di noi, esiste un'energia che tutto governa e muove;
e' IL POTERE DELLA LUCE l'energia universale, sempre pronta a soddisfare le richieste del nostro
lo interiore.
Le leggi che la guidano sono chiare e semplici: conoscerle e imparare ad applicarle offre a ciascuno di noi la possibilità di migliorare la propria vita.

Luce Dinamica

La luce dinamica rappresenta l'applicazione della dinamica all'intensità, al colore e alla distribuzione della luce (artificiale).

Da degli studi effettuati è emerso che la dinamica della luce ha importanti effetti biologici. Tale consapevolezza va a costituire la base per le nuove applicazioni, come per esempio:

- Migliorare la salute delle persone che nel proprio luogo di lavoro non ricevono luce diurna o ne ricevono poca;
- Applicazioni mediche, es. sincronizzazione dell'orologio biologico;
- Creazione di effetti stimolanti per mezzo dell'uso di luci di diversi colori.



4. Cenni storici

L'idea che il colore influenzi positivamente il benessere, sia fisico che psichico, è vecchia quanto la stessa storia della medicina naturale. Si tratta di una medicina antica che l'attuale civiltà occidentale ha riscoperto e che viene annoverata tra le cosiddette "medicine alternative".

L'utilizzo della cromoterapia non è frutto di recenti scoperte, ha invece origine in epoche lontane presso tutte le più antiche ed evolute civiltà. Sono tante le tradizioni che riportano come gli antichi si servissero di pietre, cristalli e pigmenti colorati come rimedi terapeutici. Gli Antichi Egizi, sopra tutti, se ne servivano, anche in virtù della natura divina che attribuivano alla cromoterapia, ritenendo che fosse stato il dio Thot ad averne trasmesso la conoscenza agli uomini.





Ogni colore aveva un nome che ne identificava un "potenziale" cioè la funzionalità: il nero (KeM) è simbolo di fertilità; il giallo (KeNiT), che è sinonimo di "oro" come nell'alchimia, è simbolo di divinità solare (con funzione di irraggiamento continuo); il rosso (DeSHeR) è simbolo di sangue e fuoco, può essere un'energia positiva o negativa, ma è sempre sinonimo di estremismo, andando dall'estrema ostilità del "deserto" e del comportamento "folle" alla più grande bontà, perché un cuore forte e un sangue rigenerato sono sinonimi di buona salute.

Ippocrate, padre della medicina, sostenne la "teoria umorale" professata dai presocratici, secondo la quale un buono stato di salute per il nostro organismo è legato al buon funzionamento dei quattro umori che lo governano:

- Flegma, che si trova nella testa;
- Sangue, nel cuore;
- Bile gialla, nel fegato;
- Bile nera, che ha sede nella milza.



Questi umori a loro volta erano messi in connessione con i quattro elementi: Acqua per la Flegma, Aria per il Sangue, Fuoco per la Bile gialla, Terra, infine, per la Bile nera.
Ovviamente ad ogni umore – elemento, veniva associato un colore:

- Bianco per la Flegma;
- Rosso per l'Aria;
- Giallo per il Fuoco;
- Nero per la Terra.

Colori ed associazioni che venivano utilizzati per portare equilibrio nelle parti malate perché, come

sosteneva Alcmeone di Crotona, filosofo e medico vissuto nel V secolo a.C.:

La salute dura finché i vari elementi hanno uguali proporzioni [...] perché la salute è l'armonica mescolanza delle qualità opposte.

Nel De Medicina di A.C. Celso, vissuto nel I° sec. d.C., si parla di impiastri colorati di rosso per meglio cicatrizzare le ferite, mentre Avicenna, famoso medico di Bagdad vissuto nell'undicesimo secolo, attribuiva al colore grande importanza sia per la diagnosi che per la cura.



5. Il potere della piramide

Dalle piramidi di Giza un sentiero sacro conduceva ai "templi di cura solare", dove si trattavano le malattie tramite la cromoterapia.

I tantissimi studi condotti per analizzare da un punto di vista tecnico-scientifico le aree archeologiche più misteriose del pianeta, Teotihuacàn – Giza – Yonaguni, hanno permesso di certificare con assoluta precisione che gli stessi sono centri ad elevata intensità elettromagnetica a bassa frequenza. Questo suggerisce che i monumenti siano stati costruiti per sfruttare l'intensità di questa risorsa naturale generata dalla rotazione della Terra intorno al proprio asse.

È infatti dimostrato che la Grande Piramide sorge al centro di un'area a forte densità elettromagnetica. Queste importanti scoperte hanno permesso di ricreare e costruire oggi delle piramidi con forma, proporzioni ed orientamento corretti, costruite in leghe specifiche per condurre maggior energia e capaci di generare frequenze di risonanza dei nostri centri energetici (Chakra) e dei nostri





meridiani, stimolando in questo modo l'equilibrio e la funzionalità di ogni singola cellula in modo da ottenere un beneficio concreto e una crescita personale. Inoltre le moderne piramidi possono ampliare i benefici grazie all'associazione dei colori, producendo meravigliose sensazioni ed importanti benefici fisici e psichici derivanti dalla combinazione della piramide energetica e della cromoterapia.

Nella piramide di Cheope uno Zed gigantesco conferisce al Faraone l'immortalità e gli permette l'ingresso nel mondo dell'aldilà.

Questo concetto trova la sua origine nel Capitolo Primo del Libro dei Morti, allorché Thoth (generalmente associato alla conoscenza) cita:

Io sono Djed figlio di Djed concepito e nato da Djedu.



Il testo ermetico va interpretato nel seguente modo: "Io, in quanto vivente, sono energia, e sono nato dalla fonte di Energia che è nel luogo dello Zed".
Ecco perché abbiamo scelto questa forma per la nostra Piramide Energetica.
La potenza delle vibrazioni emesse fa sì che esse ci giungano con un'intensità maggiore allo scopo di ripulire da energie tossiche ed emanare vibrazioni di riequilibrio psicofisico. La lampada è in grado inoltre di irradiare il colore su una specifica parte del corpo, concentrando una determinata lunghezza d'onda su uno specifico centro energetico o Chakra.



Il Potere della Piramide

Esistono oggetti e simboli sulla Terra che hanno il potere di attrarre, irradiare ed indirizzare l'energia vitale e che costituiscono veri e propri dispositivi energetici.

La piramide

Tra tutti i dispositivi energetici, la piramide ha un fascino particolare forse perché la sua forma è legata alle misteriose costruzioni della piana di Giza in Egitto, costruzioni di cui ancora oggi sappiamo ben poco. Tutto ciò che concerne la Grande Piramide è circondato da un velo di mistero: la sua età, i suoi architetti e costruttori, le tecniche di costruzione utilizzate e lo scopo per cui è stata realizzata. Qualsiasi solido a forma di piramide sarebbe, secondo antiche teorie, un potenziale concentratore di energia cosmica ed a conferma di ciò, alcune scoperte del secolo scorso hanno messo in evidenza particolari proprietà associate alla forma piramidale.

Piramide Energetica

Dopo anni di studi e ricerche si è arrivati a dedurre che l'energia del cielo calda, centrifuga e dinamica (yang) si unisce con quella della terra centripeta fredda e ricettiva (yin), tali energie all'interno della piramide possono circolare e amplificarsi, andando ad energizzare le persone, ma anche gli oggetti contenuti al suo interno.

Ormai è chiaro come queste piramidi energetiche possono accumulare energia positiva in grado di agire anche sulla materia fisica e comportarsi da condensatori e catalizzatori energetici.



6. Cromoenergetica

Antiche civiltà sfruttarono il significato dei colori e il loro effetto sui processi fisici e psichici dell'uomo in numerosi campi, da quello della medicina a quello dei riti religiosi, atti a curare il corpo e a purificare l'anima e l'ambiente circostante, cosa che riteniamo di grandissima importanza, soprattutto in questo specifico momento in cui siamo circondati e minacciati da inquinamento elettromagnetico, radiofrequenze emanate da Wi-fi, telefoni mobili e cordless, polveri sottili e rumori assordanti nonché metalli pesanti che pervadono l'aria che respiriamo.



L'utilizzo costante della Piramide Energetica supporta la ricerca del proprio equilibrio biopsicoenergetico, inteso come punto cardine del sistema immunitario, finalizzato ad un perfetto funzionamento del medesimo. Ogni colore riflette un chakra, ogni chakra riflette la sua energia, pulita o meno, sugli organi o una parte del corpo: alimentazione, stile di vita e pensieri influenzano il nostro stato di salute e la riflettono, fisicamente, auricamente, organicamente. Anche i pensieri, che agiscono in maniera sottile, vanno a cambiare le frequenze del nostro campo energetico che poi va a modificare ogni parte di noi. Prestiamo attenzione ai nostri pensieri e, se non ci piacciono e non ci fanno bene, cominciamo a cambiarli, cambiamo vibrazione, i pensieri guariscono il corpo. Conoscere il significato dei colori e l'influenza che questi hanno sui nostri stati d'animo ed emozioni ci aiuta a capire meglio noi stessi. Quando qualcuno ci chiede qual è il nostro colore preferito, non abbiamo problemi a rispondere a questa domanda; e spesso capita anche che la nostra risposta cambi nel corso del tempo.





Ma perché tendiamo a scegliere un colore, ad esserne attratti o al contrario a non amarlo? La nostra preferenza rivela molto della nostra personalità. È indubbio inoltre che i colori che ci circondano siano in grado di influenzarci: il colore azzurro delle pareti di una stanza ci trasmette una sensazione di rilassamento; al contrario il colore nero provoca una sensazione di chiusura, oppressione.

Le proprietà che ogni colore possiede possono quindi essere utilizzate per intervenire su determinati disturbi, alleviando sintomi e modificando stati d'animo.

La Cromoterapia, detta non a caso "terapia del colore", ci insegna come i colori possano essere utilizzati per ottenere il massimo benessere. Ogni colore infatti, in base alle sue specifiche funzioni, produce degli effetti sulle nostre emozioni e sul nostro organismo fisico.

ROSSO - È il colore che non a caso viene associato alla passione e all'amore, in quanto stimola la circolazione del sangue. Riscalda e rilassa, rende più svegli, attenti e attivi.

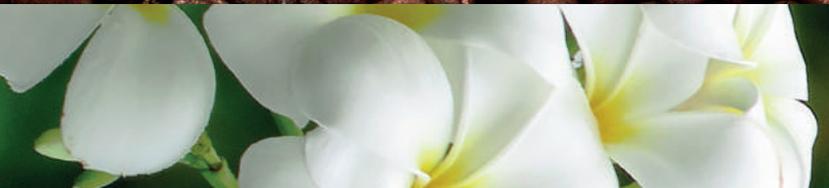
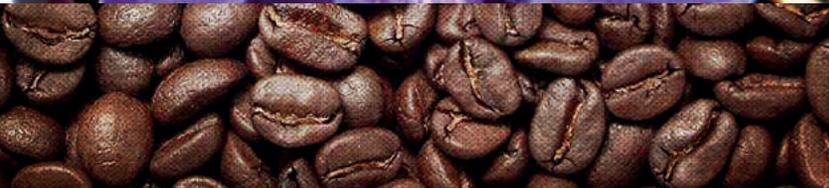
ARANCIONE - Colore associato alla spiritualità in quanto stimola la leggerezza e la gioia di vivere, migliorando molto l'umore e stimolando la sessualità, intesa come energia vitale.

GIALLO - Ottimo da utilizzare in cucina o sala da pranzo e senza esagerare anche negli uffici o posti dove la concentrazione e la lucidità sono importanti. Il giallo stimola la digestione e l'attenzione.

VERDE - Colore calmante per eccellenza, non a caso è il colore della Natura. Calmante, decongestionante e rigenerante ad ogni livello e Chakra, elimina i pensieri negativi ed eventuali energie negative.

BLU - Il colore del cielo, del mare, rilassante nel senso più profondo. Infonde sicurezza, trasmette protezione, Simboleggia il desiderio silenzioso di raggiungere ciò che non si comprende.





VIOLA - Colore della trasformazione e della sensibilità. Associato al sesto Chakra (il terzo occhio), simboleggia rinascita della Spiritualità, evoluzione e cambiamento. Rigenera e decongestiona.

MARRONE - colore della stabilità, con il collegamento e il radicamento alla terra. Se usato in eccesso porta alla stagnazione, depressione, attacchi di panico e ansia.

BIANCO - Colore associato al Chakra della Corona, ha in sé tutto lo spettro dei colori e rappresenta il raggiungimento dell'illuminazione, la saggezza. Racchiude in sé la nascita e la morte.

NERO - Associato a sua volta al primo Chakra, è il colore del raccoglimento. Rappresenta protezione, raccoglimento, del ritirarsi in se stessi e del vuoto che porta in se già abbondanza e ricchezza.

7. Cromoterapia e alimentazione

L'Ayurveda da un importante riferimento a colori associati all'alimentazione.

Nell'universo tutto è correlato al punto che addirittura i sei sapori degli alimenti classificati nell'ayurveda:

dolce, salato, aspro, pungente, amaro, astringente, sono in stretta relazione con i cinque elementi: terra, acqua, fuoco, aria, etere e con i tre dosha: vata, pitta, kapha. La scelta del cibo in base alla costituzione ayurvedica:

- 1 - **Sapore dolce: terra + acqua** (zuccheri, amidi).
- 2 - **Sapore salato: acqua + fuoco** (sale da tavola, alghe).
- 3 - **Sapore aspro: terra + fuoco** (frutti acidi).
- 4 - **Sapore pungente: fuoco + aria** (spezie).
- 5 - **Sapore amaro: aria + etere** (erbe amare).
- 6 - **Sapore astringente: terra + aria** (tè, melograno).





ROSSO

Anguria – barbabietola rossa – carne rossa – cavolo rosso – ciliegie – cipolle rosse – fragole – peperone rosso – pomodoro – radicchio rosso – rapanelli – ribes rosso ecc.

ARANCIONE

Albicocche – arance – cachi – carote – mandarini – melone – papaia – pesche – salmone – zucca ecc.

GIALLO

Ananas – banane – cedro – limoni – olio – patate – peperoni gialli – pere gialle – pesche gialle – pompelmo ecc.

VERDE

Asparagi – avocado – basilico – bietole – broccoli – carciofi – cetrioli – cicoria – fagiolini – kiwi – insalata – olive verdi – piselli – pistacchi – sedano – radicchio verde – zucchine ecc.

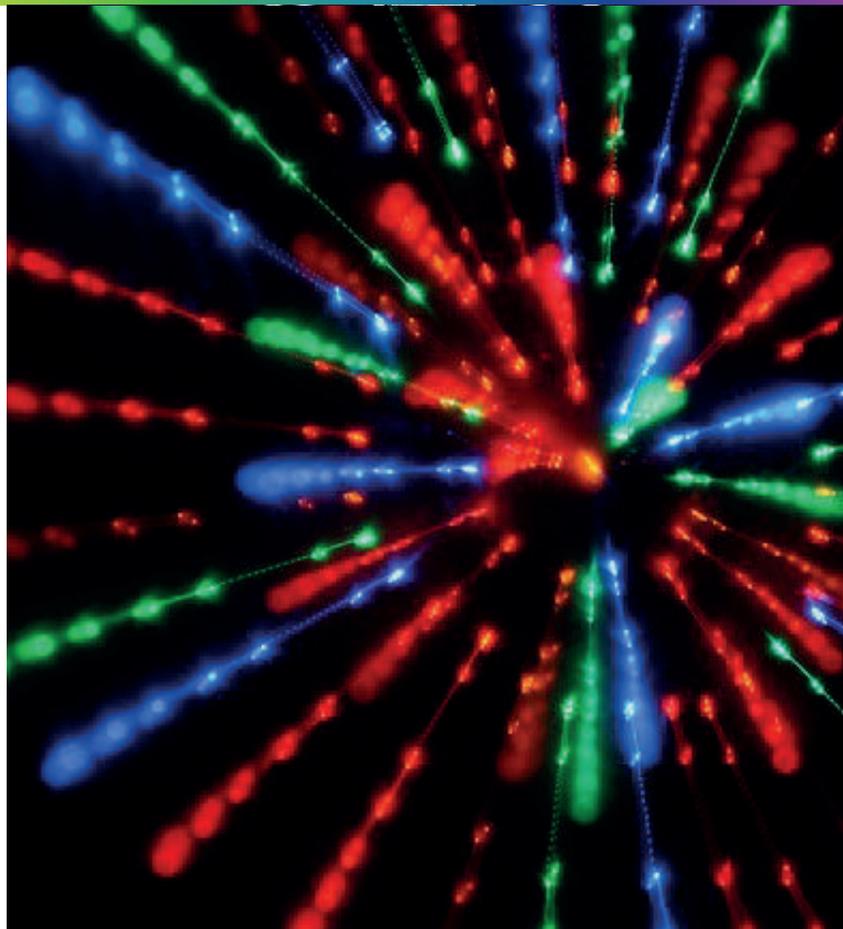
BLU – INDACO – VIOLA

Melanzane – mirtilli – more – susine – uva nera – cavolfiore viola ecc.

La Medicina della Luce

"Esiste una realtà sottile che tutto pervade e che è la nostra vera essenza: la Luce".

Questa affermazione, che ritroviamo in quasi tutte le dottrine spirituali, viene ora supportata dalle scoperte della fisica quantistica: l'uomo è fatto di Luce, e tutto ciò che esiste è composto di energia, di particelle chiamate fotoni. Tutta la realtà è una fluttuazione di particelle quantistiche e la nostra coscienza, nient'altro che una particella di Dio, è la vera intelligenza in grado di trasformare queste fluttuazioni di energia in materia vivente e in eventi sincronici.





Cristalloterapia

Sono stati da sempre impiegati dalle popolazioni indigene dell'America e dell'Australia per scopi curativi. I cristalli di quarzo in particolare, grazie alla loro struttura cristallina ordinata e spiraliforme, hanno la proprietà di spiralizzare l'etere e generare energia vitale.

I cristalli agiscono sui campi energetici (aura) del corpo umano apportando energia vitale pura là dove necessario ed innescando processi di guarigione nel corpo fisico

Pietre zodiacali

- ♈ Ariete: Diaspro rosso, Aventurina, Cianite
- ♉ Toro: Diaspro paesaggio, Selenite, Kunzite
- ♊ Gemelli: Agata Blu, Ulexite, Agata Grigia
- ♋ Cancro: Pietra di Luna, Calcite, agata bianca
- ♌ Leone: Occhio di tigre, Ambra, Opale
- ♍ Vergine: Corniola, Quarzo Rosa, Sugillite
- ♎ Bilancia: Citrino, Aventurina Rossa, Giada
- ♏ Scorpione: Malachite, Rodocrosite, Topazio Rosso
- ♐ Sagittario: Lapislazzulo, Sodalite, Rame
- ♑ Capricorno: Ossidiana, Quarzo Fumè, Diaspro
- ♒ Acquario: Cristallo di Rocca, Turchese, Acquamarina
- ♓ Pesci: Ametista, Fluorite, Corallo



Energia e Ritmi Circadiani

La Cronobiologia (dal greco kronos = tempo) è la scienza che studia le variazioni delle funzioni biologiche nel tempo, nasce una cinquantina di anni fa. La scienza moderna riconosce l'esistenza dei **BIORITMI** e utilizza i **RITMI CIRCADIANI** (dal latino "circa" "dies"= ciclo di quasi un giorno) nella medicina contemporanea; anche la Medicina Allopatrica, quindi, ha accertato che il corpo è più recettivo in determinate ore anziché in altre e si può dire con sicurezza che l'efficacia dei farmaci è condizionata dall'ora in cui viene somministrata, con conseguente maggiore efficacia e la possibilità di una sua riduzione quantitativa, limitando i suoi effetti collaterali. L'universo ha i suoi ritmi, la Terra in cui viviamo ha i suoi ritmi: vedi il giorno e la notte, vedi le stagioni, tutto è ciclico, inizia finisce e poi si ripete, un susseguirsi di avvenimenti. Anche l'uomo, come gli altri animali che abitano la terra, ha i suoi RITMI BIOLOGICI, osservando i BIORITMI si può controllare l'andamento di tutte le diverse funzioni del proprio corpo.

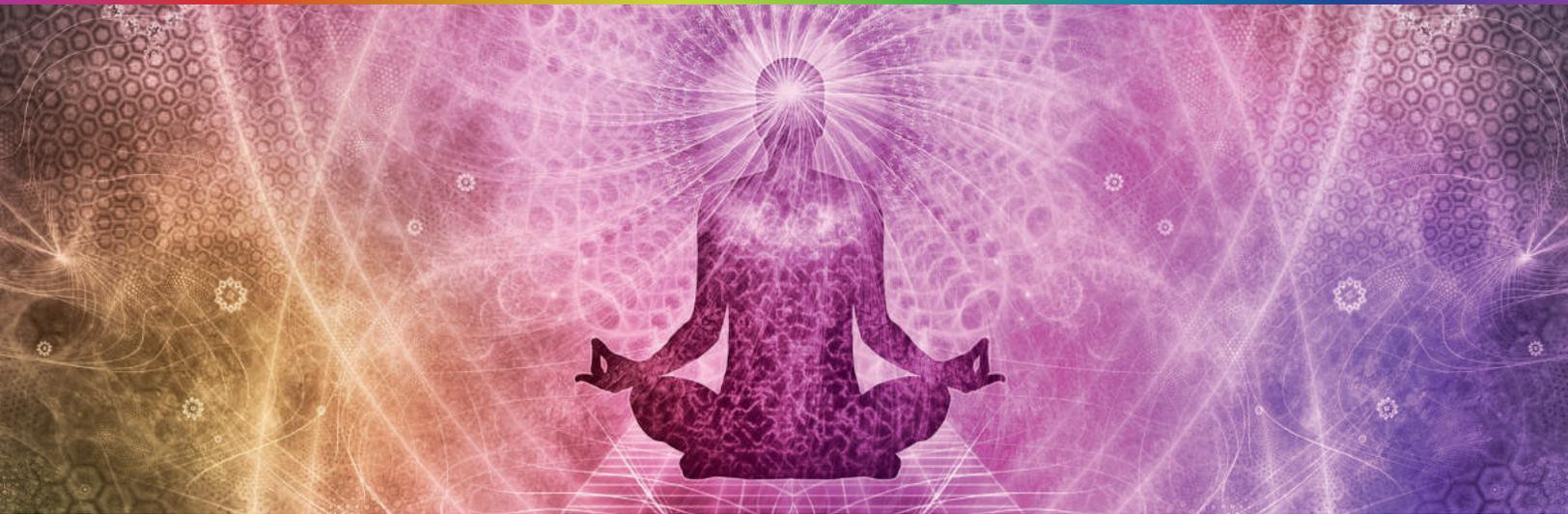




Medicina Ayurvedica

Secondo l'ayurveda, i chakra non sono altro che punti di congiunzione tra mente e materia. Spesso in questi punti l'energia si blocca e non scorre più liberamente, oppure rimane stagnante o in eccesso e quindi necessita di essere rimossa.

Tutti e sette i chakra, sono associati alle sette principale ghiandole endocrine del nostro corpo e ad un gruppo di nervi chiamati plessi.



8. Corrispondenza tra Chakra e colori

La cromoterapia studia il significato dei colori e ne sfrutta le proprietà terapeutiche per riequilibrare i Chakra, alleviare disturbi psicosomatici e riportare l'organismo (inteso come insieme di corpo, mente e spirito) a una condizione di benessere. Il nostro organismo può assorbire i colori in molti modi. Lo spettro dei sette colori dell'arcobaleno, ovvero della luce riflessa attraverso un prisma, corrisponde a quello della scala dei sette chakra, dal più basso al più alto.

- Corona
- Terzo occhio
- Gola
- Cuore
- Plesso solare
- Sacrale
- Base



1 - Nero e rosso per il primo chakra

(Muladhara), Rosso Vita = Organi sessuali, Ghiandole sessuali.

2 - Arancione per il secondo chakra

(Svadhithana), Arancione Energia = Milza, Pancreas.

3 - Giallo per il terzo chakra (Manipura),

Giallo Intelletto, Sapere = Plesso Solare.

4 - Verde per il quarto chakra (Anahata),

Verde, Rosa Amore, Simpatia, Armonia = Cuore, Timo.

5 - Azzurro per il quinto chakra (Vishudda),

Indaco Intuizione = Ghiandola pineale.

6 - Blu-indaco per il sesto chakra (Ajna), blu

Comunicazione, Religione, Creatività = Tiroide.

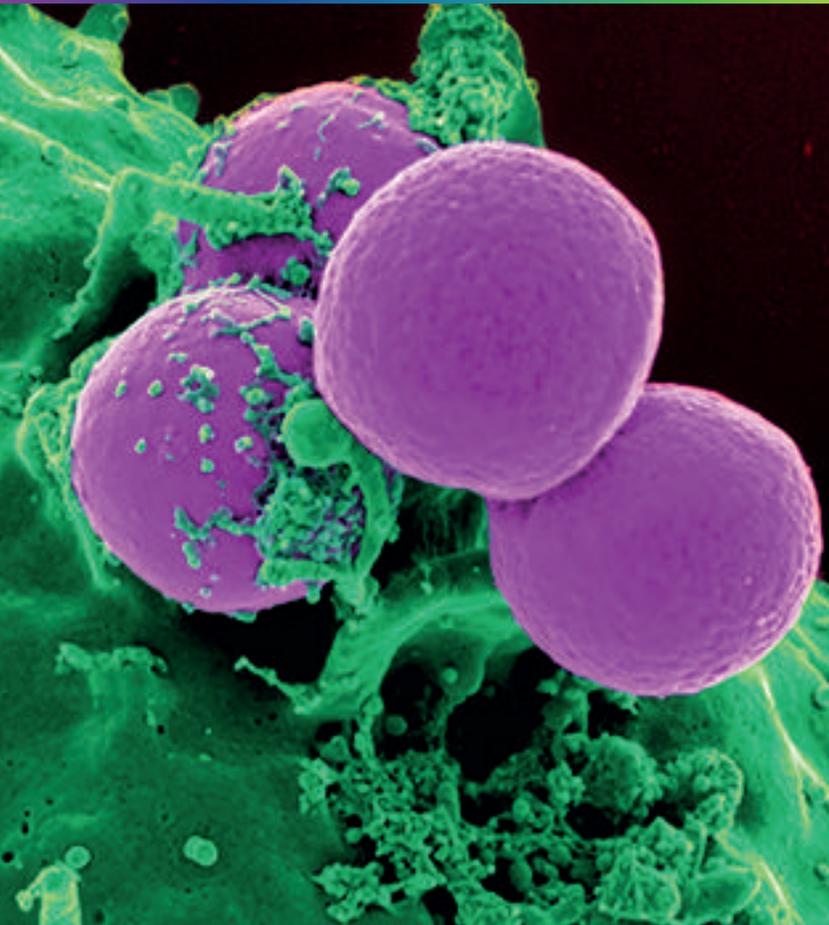
7 - Viola bianco per il settimo chakra

(Sahasrara). Violetto Spiritualità, Saggezza = Ipofisi.

Man mano che impariamo ad aprire ed equilibrare i chakra, diventiamo il Ponte dell'Arcobaleno, legame vivente tra Terra e Cielo.

Il termine "Cakra" che viene trasformato solitamente in "Chakra", è di origine sanscrita e significa "ruota", ma ci sono varie accezioni tra cui quella di "plesso" o "vortice". È un termine utilizzato nella filosofia e nella fisiologia tradizionali indiane. Nella filosofia occidentale attuale i Chakra alcune volte vengono identificati con il nome di Centri di Forza o Sensi Spirituali. In sostanza i Chakra sono considerati centri simbolici del corpo umano.





i 7 Chakra corrispondono proprio alle sette ghiandole di secrezione interna al sistema endocrino e hanno la funzione di stimolare la produzione di ormoni all'interno della ghiandola.

Ecco il perché dell'importanza di mantenere pulita ed attiva l'energia del nostro intero sistema.

Se consideriamo che il nostro corpo ha un sistema immunitario in grado di auto guarirsi usando di fatto la sola energia del corpo stesso, possiamo comprendere quanto questa lampada aiuti a coadiuvare in maniera naturale e spontanea questo percorso importantissimo per il nostro benessere.

In cromoterapia ogni colore è associato a particolari caratteristiche psichiche e spirituali degli individui, oltre ad avere particolari effetti sul funzionamento dell'organismo. In generale secondo la cromoterapia i colori possono avere i seguenti effetti:

- Dilatare o restringere i vasi sanguigni;
- Alzare o abbassare la pressione sanguigna;
- Aumentare la produzione dei globuli rossi;
- Sostenere i globuli bianchi;
- Distruggere i batteri;
- Sostenere il sistema immunitario;
- Proteggere i tessuti dagli aggressori;
- Accrescere l'attività dei tessuti;
- Aumentare il trasporto di ossigeno nel sangue;
- Regolare lo scambio tra i tessuti e le ossa;
- Favorire la formazione di enzimi, oligoelementi e vitamine;
- Attivare e rendere stabile il metabolismo;
- Estendere la coscienza.



I Chakra negli animali

Anche se il corpo dell'animale contiene un certo numero di punti di energia, ci sono sette centri principali nella sua aura, analogamente agli esseri umani, conosciuti come Chakra maggiori. Con i sette chakra, gli animali ricevono ed emanano l'energia essenziale fra i corpi fisici e sottili; i pensieri e le sensibilità dell'animale filtrano attraverso i chakra al corpo fisico, in cui si trasformano in manifestazioni esterne.

Tutti gli animali possiedono un sistema eterico di chakra; la maggior parte ha sette chakra primari, come accennato, fino a 21 chakra secondari più altri 6 chakra minori.





I Chakra principali, negli animali, sono centri pieni di energia. C'è il chakra relativo alla parte superiore più i seguenti: il terzo occhio, la gola, il cuore, il plesso solare, la milza e la radice.

I Chakra secondari sono piccoli punti di energia, ma sono essenziali alla vitalità dell'animale.

Non tutti i chakra negli animali vengono visti a colori. I chakra principali sono visti come centri colorati pieni di energia; i colori di questi centri variano da animale ad animale, secondo il loro sviluppo.

I minori ed i secondari vengono percepiti come luce brillante, o con vari colori miscelati o con il bianco. Per esempio, i chakra minori delle orecchie vengono percepiti come giallo chiaro, oppure cambiano in blu chiaro o acquamarina secondo il loro sviluppo.



Come detto sopra, i chakra principali sono molto sviluppati; tuttavia non possono essere necessariamente tutti aperti. I tre chakra che sono aperti alla nascita e rimangono aperti sono la radice, il plesso solare ed il chakra della parte superiore. Il sistema energetico (chakra) degli animali può essere visto come un triangolo i cui vertici sono, rispettivamente, nel chakra della radice alla base della coda, nel centro del plesso solare, nella cassa toracica, e nel chakra della parte superiore. Vi è inoltre un triangolo secondario che è formato dai centri di quelli situati nelle orecchie e dai centri della gola e del naso. Soltanto alcuni animali hanno sviluppato il chakra del cuore, in questo caso il colore diventa verde. Inoltre, pochi animali hanno aperto il loro chakra della gola, il chakra della milza, o il terzo chakra dell'occhio; la comunicazione istintiva dell'animale domestico viene dal centro della radice. Un altro centro che varia in diversi animali è il centro di rilevamento situato fra il naso e gli occhi.

È blu – argento sbiadito e governa la sensorialita' e la trasmissione di input sensoriale al cervello. Questo centro è sviluppato in animali altamente sensibili, ma può essere super-sviluppato o sottosviluppato in altri. Non si confonda questo punto con il terzo occhio. Il terzo occhio è situato un po' più in alto sopra al naso.

Come già detto i chakras sono vortici all'interno dei quali passa l'energia vitale (prana) e sono situati sul corpo eterico dell'essere vivente. Nell'uomo sono tantissimi. I chakras degli animali sono così suddivisi:

- 8 chakras principali
- 21 chakras minori
- 6 chakras Bud



I nostri amici animali oltre ai sette chakras umani ne hanno uno ulteriore che si chiama 'brachiale', esso si trova su entrambi i lati del corpo nella zona delle spalle. È il principale centro energetico dell'animale e crea collegamenti con tutti gli altri chakra. Questo chakra riguarda l'interazione che l'animale ha con l'uomo ed è il centro di guarigione dell'animale stesso, tutto deve partire da lì. Più il chakra brachiale è presente e sviluppato, più l'animale avrà sviluppato un forte legame con l'uomo.

I ventuno chakras secondari o minori sono in realtà centri sensoriali e si possono trovare sul naso, sulla coda, sulle orecchie; essi sono comunque molto importanti per la vita dell'animale ed aiutano la funzionalità degli altri chakras principali.





I chakra Bud, invece si trovano su ogni zampa dell'animale ed uno alla base di ogni orecchio; essi sono particolarmente ricettivi alle energie sottili a livello cosmico (ecco perché gli animali sentono ed avvertono l'uomo per eventi imminenti ed importanti come terremoti, cambiamenti del tempo meteorologico). Gli animali assorbono costantemente le energie sottili sensoriali, molto più degli esseri umani, per questo hanno bisogno di essere aiutati, a volte, a riequilibrare i propri chakras per non creare problemi e blocchi al corpo eterico che, come sappiamo, influisce poi sul corpo fisico provocando malattie. Un animale che ha sofferto un trauma fisico o mentale-emotivo, deve essere maggiormente aiutato ad affrontare questo avvenimento. Non tutti i chakras negli animali vengono visti a colori, il chakra principale viene visto come centro colorato pieno di energia.

7° Chakra – colore bianco - Pensiero (Sahasrara).

Si trova sulla sommità del capo, dove da neonati si ha la cosiddetta - non a caso - "fontanella". Pituitaria, corteccia cerebrale, sistema nervoso centrale.

Disfunzioni: Depressione, alienazione, confusione, apatia, difficoltà di apprendimento e o comprensione, tedio.

Pianeta: Urano.

Senso: Beatitudine.

Cibo: Digiuno.

Pietre e metalli associate a questo chakra: Ametista, cristallo di rocca, diamante, oro.

Verbo corrispondente: Io so.





6° Chakra – colore viola-Luce (Ajna).

Si trova al centro della testa, poco sopra al livello degli occhi (il terzo occhio o ghiandola pineale).

Disfunzioni: Occhi, cecità, mal di testa, incubi, vista sfocata, tensione agli occhi.

Pianeta: Giove, Nettuno.

Senso: Vista.

Cibo: Digiuno.

Funzioni: Intuizione.

Pietre e metalli associate a questo chakra: Lapislazzuli, quarzo, zaffiro, ametista, argento.

Verbo corrispondente: lo vedo.

5° Chakra – colore blu- Suono (Visuddha).

Si trova nella zona della Gola, Tiroide, paratiroide.

Disfunzioni: Mal di gola, collo rigido, raffreddori, problemi di tiroide, problemi all'udito.

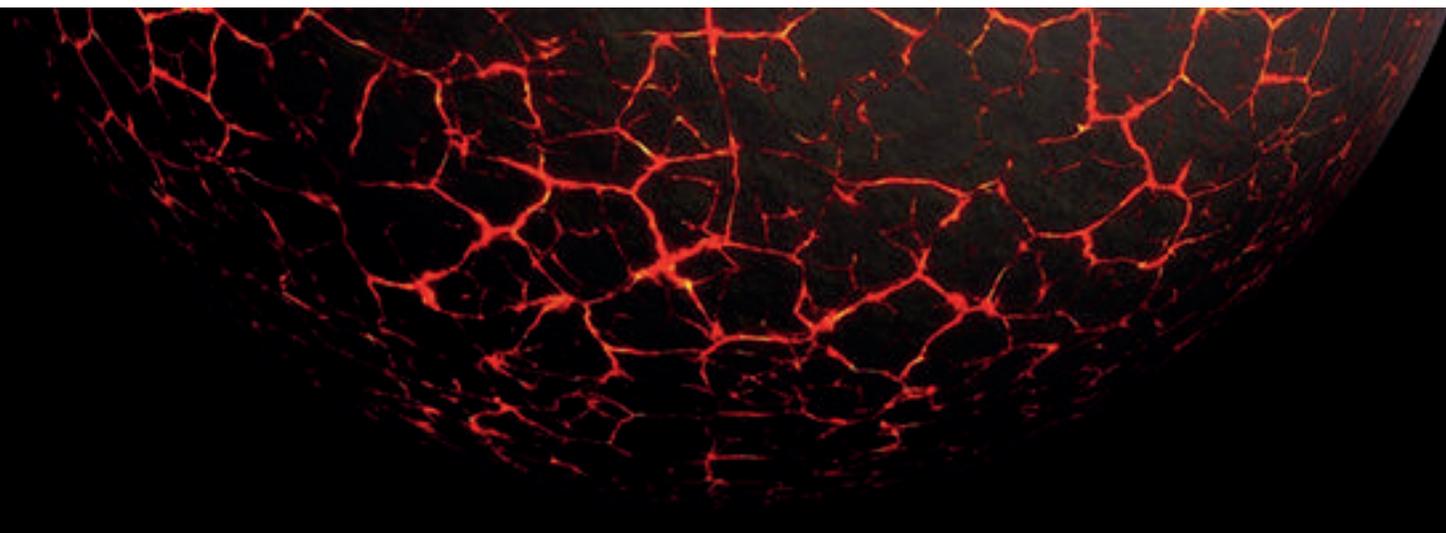
Pianeta: Mercurio.

Senso: Udito.

Cibo: Frutta.

Pietre e metalli associate a questo chakra: Turchese, acquamarina, celestina, ametista, mercurio.

Verbo corrispondente: Io Parlo.





4° Chakra – colore verde- Amore (Anahata).

Si trova nella zona del Cuore, Timo.

Disfunzioni: Polmoni, cuore, pericardio, braccia, mani, asma, alta pressione sanguigna, malattie cardiache e polmonari.

Pianeta: Venere.

Senso: Tatto.

Cibo: Frutta, verdure.

Pietre e metalli associate a questo chakra: Smeraldo, tormalina, giada, quarzo rosa, rame.

Verbo corrispondente: Io Amo.

3° Chakra – colore giallo- Fuoco (Manipura).

Si trova tra l'ombelico e il plesso solare.

Disfunzioni: Pancreas, surrenali, apparato digerente, muscoli, ulcere, diabete, ipoglicemia, disturbi dovuti alla digestione.

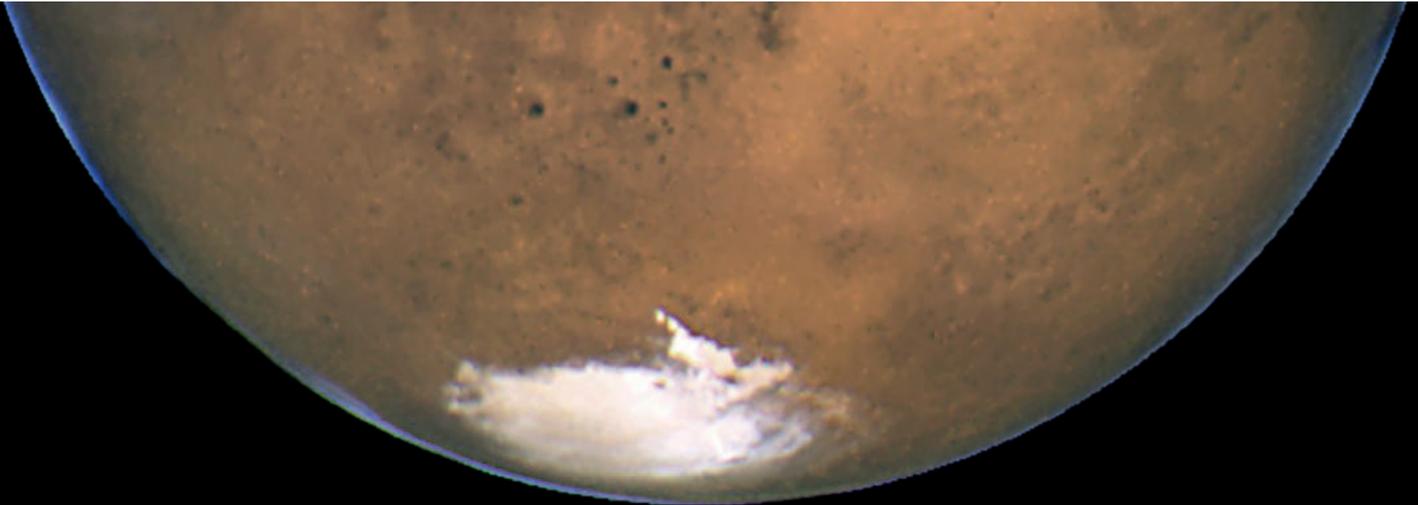
Senso: Vista.

Cibo: Amidi.

Pianeti: Marte, Sole.

Pietre e metalli associate a questo chakra: Ambra, Topazio, quarzo citrino, ferro.

Verbo corrispondente: lo posso.





2° Chakra – colore arancione- Acqua (Svadhithana).

Si trova nella parte inferiore dell'addome, genitali, ventre.

Disfunzioni: reni, vescica, sistema circolatorio, dolori mestruali, impotenza.

Senso: Gusto.

Cibo: Liquidi.

Corpo Celeste: Luna.

Pietre e metalli associate a questo chakra: Corniola, lunaria, corallo, stagno.

Verbo corrispondente: lo sento.

1° Chakra – colore rosso - Terra, Radice (Muladhara).

Si trova nella zona del Perineo, base della spina dorsale, coccige.

Disfunzioni: Obesità , emorroidi, stitichezza, sciatica, artrite, problemi alle ginocchia, piedi, gambe, intestino crasso, denti ed ossa.

Senso: Olfatto.

Cibo: Proteine.

Pianeti: Saturno, Terra.

Pietre e metalli associate a questo chakra: Rubino, magnetite, granato, ematite, piombo.

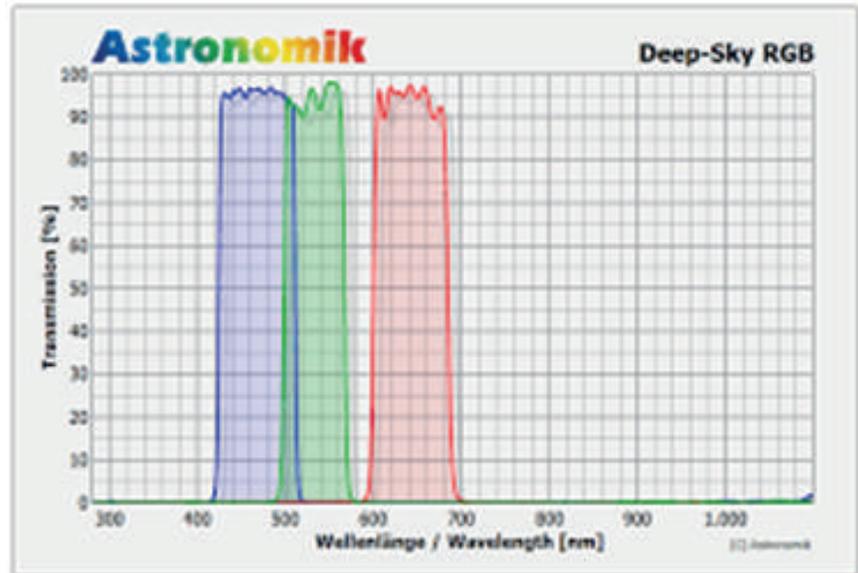
Verbo corrispondente: lo ho.



9. Azione dinamica sulle cellule, delle diverse sorgenti luminose per applicazione cromoenergetiche e vibrazionali

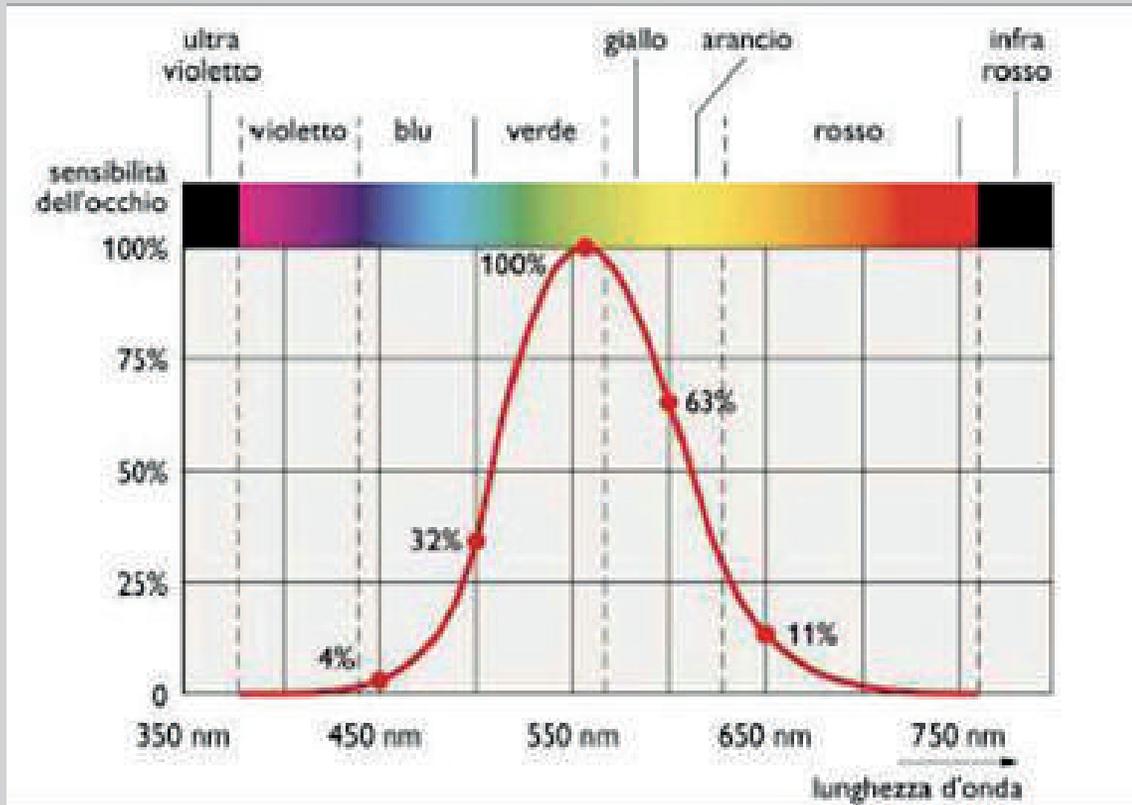
Prima dell'avvento dei diodi LED le macchine per cromoterapia venivano realizzate usando come sorgente luminosa lampade ad incandescenza interponendo un filtro selettivo (diaframma di vetro o plastica colorato) in grado di permettere il passaggio solamente della componente della luce dello stesso colore del filtro.

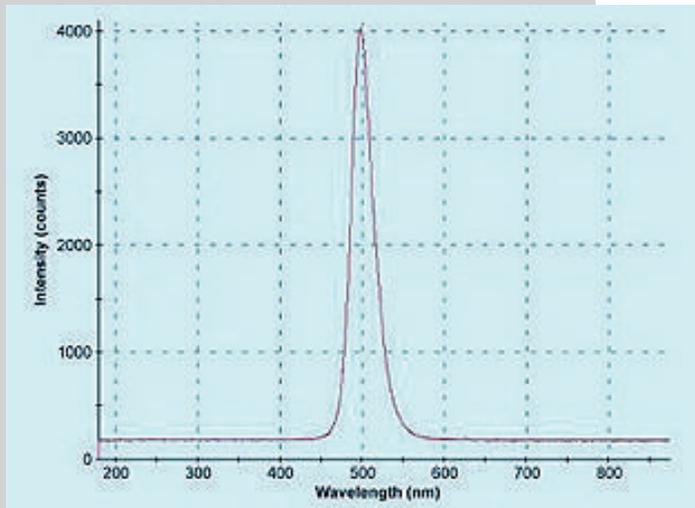
Analizzando lo spettro cromatico della luce così attenuata si riscontra che essa è formata dall'insieme di componenti presenti nell'intervallo di lunghezze d'onda relativa alla banda passante del filtro di larghezza superiore a 100nm (nanometri) e l'illuminamento ottenuto dipende dalla loro ampiezza.



In Fig.1 viene mostrata la banda passante di filtri RGB di recente costruzione

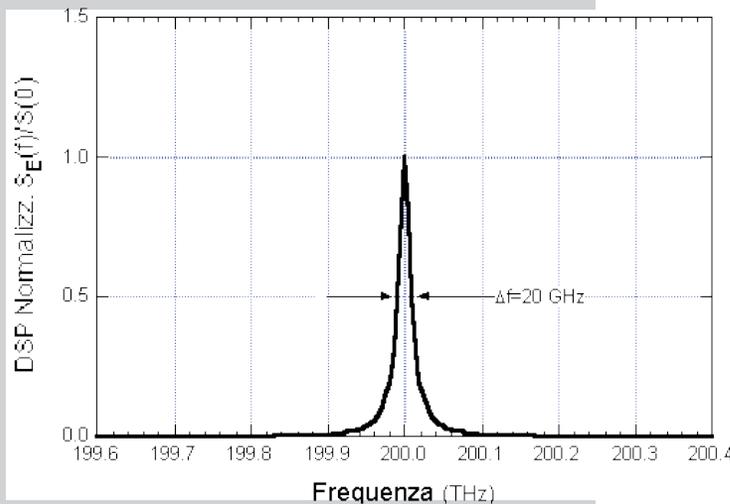
In Fig. 2 viene mostrata la curva di risposta dell'occhio umano nello spettro del visibile





Con l'avvento del diodo LED essendo la luce emessa da tale componente caratterizzata da una gamma di lunghezze d'onda decisamente più ristretta (20 – 30nm) essa risulta di un ben determinato colore e non richiede l'utilizzo di alcun filtro selettivo.

Fig3 Tipico spettro di emissione diodo LED



A parità di intensità luminosa risultante, rispetto a quella ottenuta con la lampada ad incandescenza, le singole componenti della radiazione emessa saranno caratterizzate da una intensità decisamente superiore a quelle ottenute nel caso precedente.

Questa caratteristica viene ulteriormente evidenziata nel caso di utilizzo come sorgente luminosa del diodo LASER.

In questo caso l'emissione della radiazione avviene in un campo molto ristretto intorno alla lunghezza d'onda caratteristica del diodo LASER (Fig.4), il che comporta che a parità di intensità luminosa ottenuta, l'ampiezza delle componenti della radiazione prodotta risulterà decisamente superiore rispetto a quelle generate con diodo LED e con lampada con filtro.

Essendo l'azione della radiazione luminosa sulle cellule del corpo umano dipendente sia dalla lunghezza d'onda (colore) che dall'ampiezza delle singole componenti, ne consegue che si otterrà un'azione più efficace con l'utilizzo del diodo LASER e decrescente con l'utilizzo rispettivamente del diodo LED e della lampada ad incandescenza con filtro. Per le applicazioni cromoterapiche viene attualmente impiegato un dispositivo a LED RGB.



Il LED RGB possedendo incorporate tre sezioni emittenti caratterizzate da emissione di luce di colore Rosso, Verde e Blu, permette di ottenere tramite la regolazione dell'emissione delle tre sezioni unitamente ad un opportuno diffusore, luce colorata nell'intera gamma cromatica visibile, anche con caratteristiche dinamiche (pulsata e sweep), indispensabili per i moderni trattamenti cromoterapici.

L'utilizzo di luce prodotta da diodi LASER senza diffusore, è riservata solamente a particolari applicazioni specialistiche, in quanto essendo l'intensità del raggio luminoso molto elevata, se utilizzato in maniera inopportuna può portare al danneggiamento delle cellule.

Onde evitare tale situazione il raggio puntiforme luminoso viene fatto oscillare sulla zona da trattare in modo che le cellule del corpo siano irradiate solo per brevi intervalli di tempo in successione.



10. Scheda tecnica

Lampada piramidale a LED RGB per l'emissione di energia luminosa cromatica.

Costruttore:

Indirizzo:

Tipo di Apparecchio: mobile regolabile

Serie: LUCE DINAMICA

Articolo: CEC01

Dati nominali: 12Vdc; Classe III; IP20

Dimensioni: 230x230x175 (h) mm.

Tipo di sorgente: 9W LED RGB

Tipo di superficie: Normalmente infiammabile

Installazione: da tavolo

Gruppo di rischio: RG1

Rispetta i requisiti delle normative di sicurezza:

EN 60598-1/2015 (CEI EN 60598-1/10Ed.)

EN 60598-2-4/1997 (CEI EN 60598-2-4/98)

EN 61000-3-2; EN 61000-3-3; EN61547;

EN55015

EN 62443/2015 (CEI EN 62443/2015);

EN 62471-1/2008; IEC/TR62471-2/2009;

IEC/TR62778/2012

E quindi i requisiti essenziali delle direttive UE:

SAFETY/BT: 2014/35/UE

EMC/EMC: 2014/30/UE

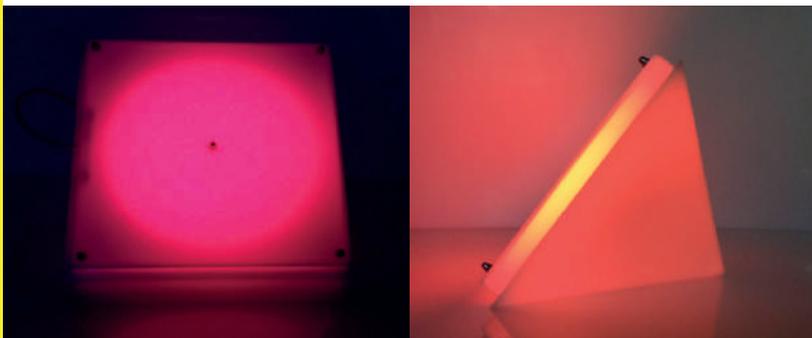


INSTALLAZIONE E MODALITÀ D'USO

La lampada piramidale è concepita per un posizionamento verticale (con appoggio sulla base della piramide) per l'emissione di luce riflessa diffusa, oppure per un posizionamento obliquo (con appoggio sul lato della piramide) per l'emissione di luce diretta energetica dalla base della piramide.

ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Per l'alimentazione elettrica della lampada piramidale, inserire lo spinotto (diam. 5.5mm) del cavo dell'alimentatore 230V/12V-2A fornito con il dispositivo, nel connettore presente sulla base dell'apparecchio.



11. Istruzioni per l'uso

AVVIAMENTO DEL DISPOSITIVO

Dopo aver inserito la spina dell'alimentatore nella presa 230V, premendo il tasto (S), presente sulla base della piramide, la lampada entrerà in funzione con emissione di energia cromatica nello spettro visivo (gamma compresa tra il colore rosso e il viola)

SELEZIONE DEL TIPO DI FUNZIONAMENTO

A- Funzionamento con luce di colore variabile con continuità:

Emissione di luce con variazione ciclica del colore nell'intero campo visivo

Questo tipo di funzionamento viene attivato premendo il tasto (S) a lampada spenta.

B- Funzionamento con luce di colore fisso.

Con lampada spenta, questo tipo di funzionamento viene attivato premendo il tasto (F) (apparirà la luce di colore presente all'atto dello spegnimento precedente)



Per la selezione del colore effettuare in successione le seguenti operazioni:

1- Spegnerne il dispositivo premendo il tasto (F)

2- Premere il tasto (S) (viene attivato il funzionamento descritto al punto A, con luce di colore variabile con continuità).

3- In corrispondenza del colore desiderato premere il tasto (F) (il dispositivo si spegne memorizzando il colore selezionato)

SMALTIMENTO DELL'APPARECCHIO: RAEE (direttiva comunitaria 2002/96/EC)

A fine vita il prodotto è un rifiuto che non deve essere smaltito come rifiuto urbano ma deve essere destinato alla raccolta separata. Per determinare l'ubicazione delle aree pubbliche di raccolta contattare l'ente di raccolta dei rifiuti, o chiedere al venditore. Anche il venditore può ritirare il vecchio prodotto acquistandone uno nuovo dello stesso tipo. Lo smaltimento errato può causare danni alle persone e all'ambiente per la possibile presenza di sostanze pericolose. Sono previste sanzioni in caso di smaltimento abusivo dei suddetti rifiuti.



12. Procedura

FUNZIONE SWEEP

La piramide Energetica in funzione Sweep serve a riequilibrare gli ambienti e va usata con alcune semplici precauzioni, indispensabili per poter manifestare appieno i propri benefici.

1. RIEQUILIBRIO AMBIENTALE

Per riequilibrare un ambiente bisogna posizionare la piramide energetica su uno dei quattro lati con base alzata

2. RAGGIO DI AZIONE

La sua potenzialità "riequilibrio energetico" ha efficacia in un ambiente non superiore ai 25 mq totali.

3. DURATA DEL TRATTAMENTO

Il tempo di attivazione per questo sistema è illimitato, si può lasciare acceso con modalità Sweep nella stanza anche quando non si è presenti, ad esempio per purificare una camera da letto prima di addormentarsi, in salotto, prima e dopo aver ricevuto ospiti, oppure in uno studio medico, ufficio, negozio può essere sempre attivo.

Con la base rivolta verso il basso diventa semplicemente un oggetto di design e che crea un'atmosfera soft chic senza perdere le sue proprietà rilassanti e purificanti.

FUNZIONE FISSO

La Piramide energetica in funzione fisso va usata per sessioni energetiche e per equilibrare i singoli chakra.

1. POSIZIONE DELLA PIRAMIDE

Posizionarsi sul fianco sinistro, con la piramide direzionata verso il punto del corpo corrispondente al chakra da trattare, ad una distanza di 25 cm circa

2. LA SESSIONE ENERGETICA

Per riequilibrare un organo bisogna trattare il chakra di riferimento con delle sessioni di colore di 10-15 min per 3 volte al giorno e 15gg consecutivi.

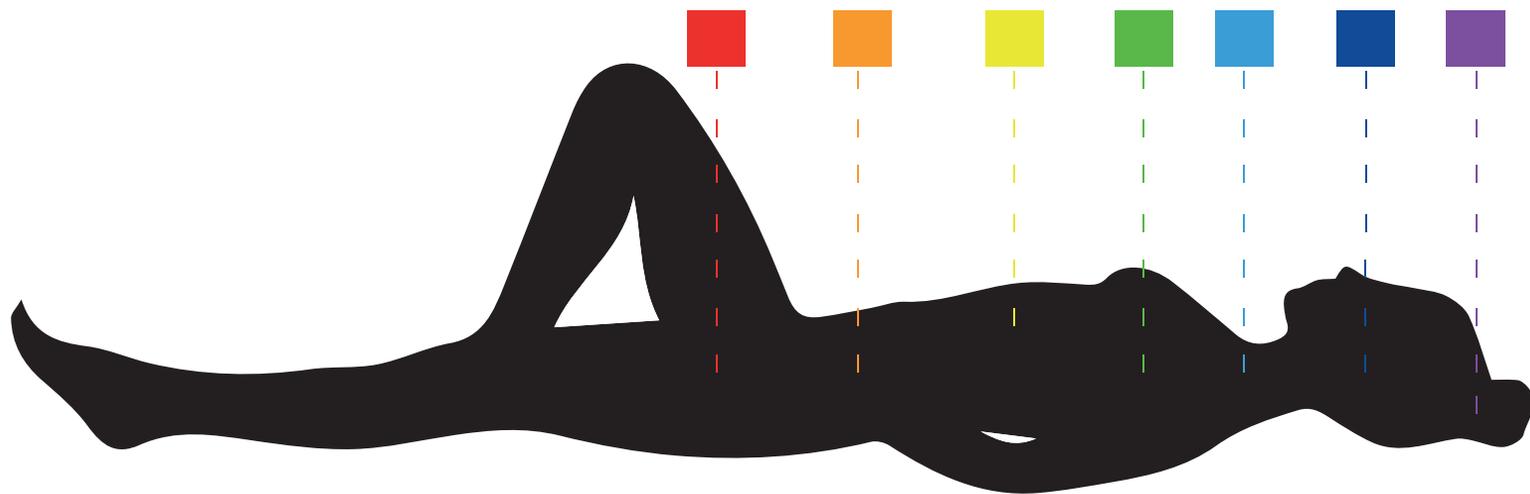
Si possono ripetere queste sessioni massimo 5 volte in un trimestre. Nell'arco della stessa giornata si possono trattare a ripetizione due chakra differenti con una distanza temporale di 3/5 ore.

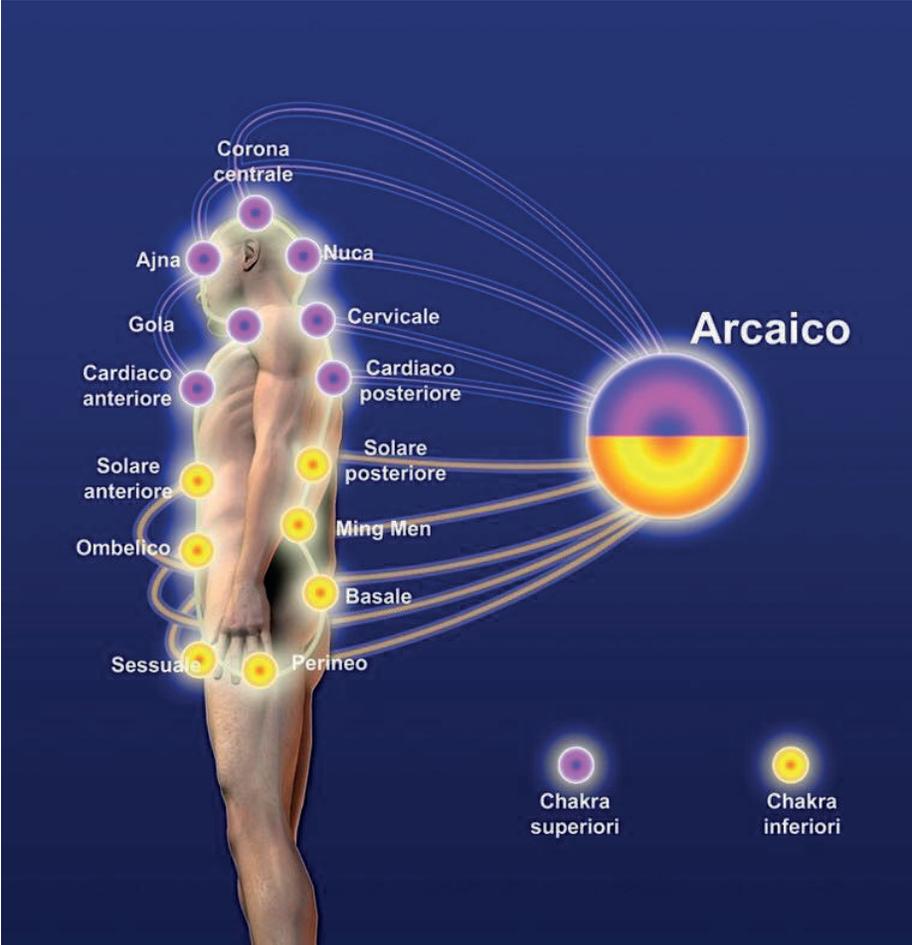
3. SUGGERIMENTI UTILI

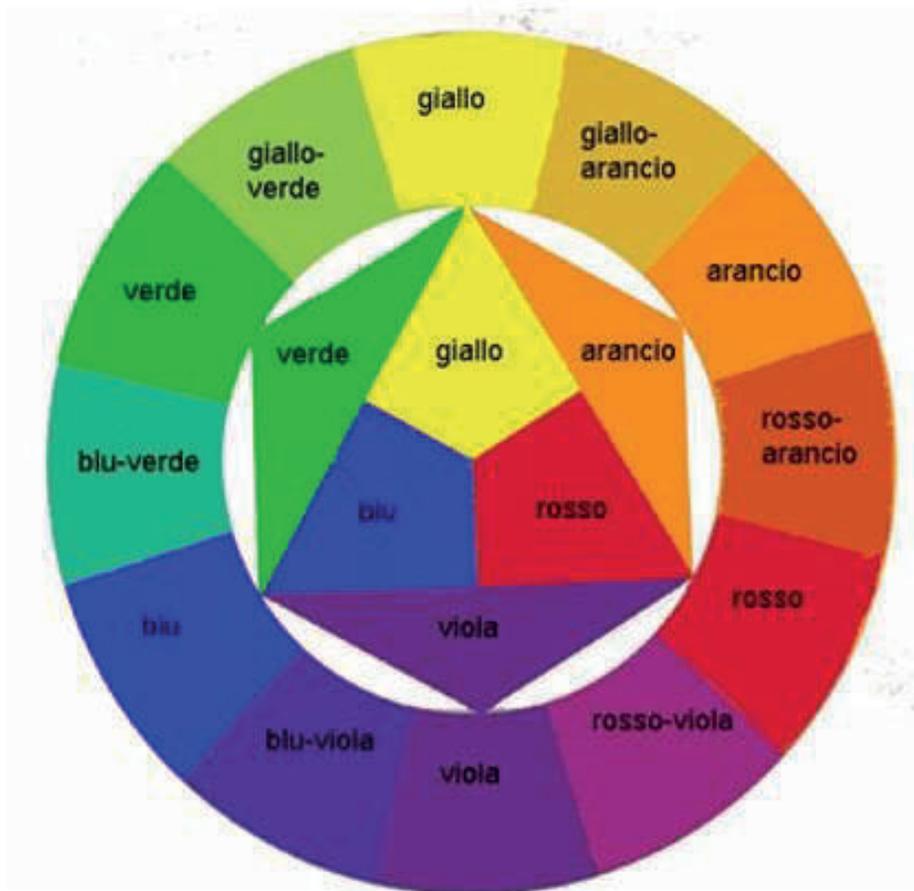
In alternativa si può usare la funzione sweep rivolta al chakra di riferimento. Ripetendo più volte tenendo sempre conto del tempo di esposizione massima di 15 minuti.

L'ambiente deve essere privo di strumentazione elettronica nel limite del possibile (no Cordless no Wifi no PC o Cellulari).

COME POSIZIONARE LA PIRAMIDE IN FUNZIONE FISSA



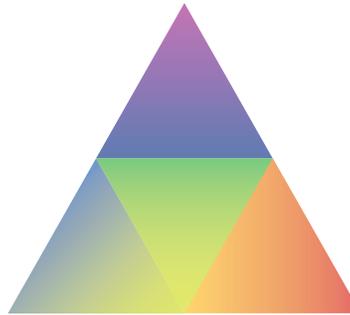






Il colore è un mezzo che consente di esercitare un influsso diretto sull'anima. Il colore è il tasto, l'occhio il martelletto, l'anima è il pianoforte dalle molte corde.

Kandinskij



Cromo Energy Care



MediaSystem

Via Grumello 32, 24127 Bergamo
mediasystem.amministrazione@gmail.com

www.abcsystem.it

Tel. 3929623883

